



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**  
Dipartimento di Ingegneria

**D.D. n. 14/2016**

**AVVISO PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA  
DIPARTIMENTALE DEL FONDO RICERCA DI BASE DI ATENEO ESERCIZIO 2015**

**Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria**

**Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2015 con la quale si è dato mandato alla Commissione Servizi e Risorse del Senato Accademico di ripartire le quote del Fondo Ricerca di Base di Ateneo, esercizio 2015, tra i vari Dipartimenti di Ateneo, sulla base dei criteri definiti nelle "Linee guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base di Ateneo", invariate rispetto a quelle dell'anno 2014, (di seguito indicate come "Linee Guida"), poste in allegato al presente Bando (Allegato n. 1);  
**Considerato** che il Direttore Generale, con Nota Prot. n. 70563/2015 del 10/12/2015 ha notificato che la somma spettante al Dipartimento di Ingegneria, pari ad euro 80.675,42, è stata accantonata nel Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 sul la voce COAN CA.09.90.01.01.09 "Ricerca di Base" UA.PG.DING;  
**Vista** la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 24/02/2016 che stabilisce l'utilizzo della quota sopra indicata;

**DECRETA**

**art. 1**  
**Principi generali**

- 1.** Lo stanziamento indicato in premessa è stato messo a disposizione al fine di promuovere attività di Ricerca di Base attraverso il finanziamento di Progetti di ricerca che "mirano all'ampliamento di conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali" (D.M. del 08/03/2001 – FIRB);
- 2.** Vengono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:
  - a. Viene riservata la cifra di 63.000 euro per finanziare progetti di ricerca di importo fino a euro 15.000,00 cadauno. I responsabili Scientifici dovranno appartenere ad almeno n. 3 diverse Aree Scientifico Disciplinari, di cui almeno due appartenenti alle differenti aree culturali del Dipartimento di Ingegneria;
  - b. N.4 Premi di Ricerca di importo pari a euro 2.500,00 cadauno riservati ai singoli Ricercatori afferenti al Dipartimento di Ingegneria.
  - c. Viene riservato un fondo di 7.675,42 euro per finanziare una scuola estiva di dottorato che sia trasversale rispetto alla tematiche di interesse del Dottorato in Ingegneria Industriale e dell'Informazione dell'università di Perugia.
- 3.** Per la tipologia di finanziamento, non sono ammissibili spese per missioni.
- 4.** I finanziamenti messi a disposizione dovranno essere utilizzati entro il biennio successivo a partire dalla data di assegnazione. A conclusione delle attività progettuali dovranno essere depositati presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria una relazione scientifica riguardante i risultati del progetto e la relativa rendicontazione economica.

**art. 2**  
**Soggetti ammissibili**



1. Possono partecipare alla **selezione riferita all'azione di cui al punto 2. a del precedente articolo** tutti i ricercatori strutturati, afferenti al Dipartimento di Ingegneria, che risultino attivi secondo quanto stabilito dalle Linee Guida al punto n. 1.
2. Possono partecipare alla **selezione riferita all'azione di cui al punto 2. b del precedente articolo** tutti i Ricercatori Universitari e Ricercatori a Tempo Determinato, afferenti al Dipartimento di Ingegneria, già collocati in servizio nell'anno 2015 e il cui contratto sia ancora in essere alla data del presente atto.
3. Per entrambe le azioni finanziate valgono i seguenti criteri di ammissibilità delle domande presentate:
  - a. saranno privilegiate istanze provenienti da ricercatori che abbiano, nel quinquennio precedente (2010-2015), raggiunto risultati scientifici di qualità con limitata disponibilità di risorse;
  - b. non possono partecipare alla selezione i ricercatori che saranno collocati a riposo per limiti di età nell'arco temporale di durata del progetto;
  - c. ciascun ricercatore può partecipare ad una sola proposta progettuale;
  - d. non possono partecipare alla selezione i ricercatori beneficiari dei fondi messi a disposizione con il presente avviso nell'esercizio precedente.
  - e. i ricercatori beneficiari dei fondi messi a disposizione con il presente avviso non potranno partecipare al Bando che sarà pubblicato per l'esercizio successivo.

### **art. 3**

#### **Modalità di presentazione delle proposte**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, utilizzando uno degli schemi posti in allegato al presente Avviso ("Allegato n. 2" per le proposte progettuali riferite **all'azione di cui all' art. n. 1, punto 2. a**, "Allegato n. 3" per le proposte progettuali riferite **all'azione di cui all' art. n. 1, punto 2. b**), devono essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Ingegneria - Via G. Duranti n.93 - 06125 Perugia - e devono essere fatte pervenire entro e non oltre il giorno **20/03/2016**, mediante presentazione personale presso la Segreteria del Dipartimento di Ingegneria in Via G. Duranti n.93 - Perugia, negli orari di apertura al pubblico della struttura e, comunque, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno della scadenza.

Le istanze pervenute a questa struttura oltre il termine da ultimo indicato si intendono automaticamente escluse, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

**Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Ingegneria.**

Alle domande presentate per le proposte progettuali riferite **all'azione di cui all' art. n. 1, punto 2. b** dovrà essere allegato anche un curriculum vitae del ricercatore relativo alle attività scientifiche svolte.

Per quanto riguarda le proposte per la scuola di dottorato queste devono essere fatte pervenire entro e non oltre il giorno **04/03/2016**, **mediante presentazione personale presso la Segreteria del Dipartimento di Ingegneria in Via G. Duranti n.93 - Perugia, negli orari di apertura al pubblico della struttura e, comunque, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno della scadenza. Queste possono essere redatte in formato libero.**

### **art. 4**

#### **Commissione esaminatrice**



Verrà nominata, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, un'unica Commissione esaminatrice per la valutazione delle proposte progettuali presentate in riferimento alle azioni di cui all'art. 1, punti 2. a e 2. b. La stessa sarà composta dal medesimo Direttore del Dipartimento di Ingegneria e altri quattro membri nominati tra i ricercatori attivi afferenti al Dipartimento, non partecipanti al presente Avviso. Per la proposta di scuola di dottorato la commissione sarà costituita dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria e dal coordinatore del Dottorato in Ingegneria Industriale e dell'informazione.

**art. 5**  
**Valutazione comparativa delle proposte**

La commissione giudicatrice selezionerà le istanze pervenute in riferimento all'azione di cui all'art. 1, punto 2. a del presente Avviso, in base ai seguenti indicatori quantitativi, atti a misurare la qualità progettuale coerentemente con l'obiettivo 01 (prima azione) del piano triennale di ricerca del Dipartimento di Ingegneria: interdisciplinarietà, prospettive di sviluppo, sinergia intra-dipartimentale, qualità della proposta.

La stessa, selezionerà, invece, le istanze pervenute in riferimento all'azione di cui all'art. 1, punto 2. b del presente Avviso, in base ai seguenti indicatori quantitativi, atti a misurare la qualità progettuale coerentemente con l'obiettivo 01 (seconda azione) del piano triennale di ricerca del Dipartimento di Ingegneria: dimensione internazionale, prospettive di sviluppo, sinergia intra-dipartimentale, qualità della proposta, curriculum del proponente.

**art. 6**  
**Valutazione ex-post**

I progetti ammessi a finanziamento saranno, al loro termine, sottoposti a valutazione ex-post, con procedura da specificare con atto successivo, allo scopo di valutare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Perugia, 26/02/2016

**Pubblicato il ..... 29 FEB. 2016**

**Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria**  
**F.to prof. Giuseppe Saccomandi**

**Il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria**  
**F.to Sig. Giovanni Magara**

## Allegato n. 1

### LINEE GUIDA PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO RICERCA DI BASE DI ATENEIO

Il Bilancio unico di previsione 2014, integrato dall'avanzo di amministrazione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 2014, accoglie nel Capitolo 08.01.01.02 "**Progetti di Ateneio**" lo stanziamento per il finanziamento della **Ricerca di Base**, da ripartire tra i singoli docenti e ricercatori, secondo **criteri premiali** individuati dai competenti organi del governo universitario.

1. Il fondo verrà ripartito tra i Dipartimenti in ragione del numero di *ricercatori attivi* ad essi afferenti. Per *ricercatore attivo* si intende un Professore di I o II fascia o un Ricercatore Universitario che abbia, nell'arco del triennio 2011-13, prodotto almeno 2 pubblicazioni, in stato edito, secondo le tipologie riconosciute da ANVUR per il processo VQR 2004-2010. Le pubblicazioni dovranno essere state inserite nel Catalogo U-GOV dei Prodotti della ricerca di Ateneio al momento della ripartizione del fondo, secondo quanto verrà comunicato dagli uffici preposti.
2. I Dipartimenti attribuiranno le risorse ai propri ricercatori secondo modalità che verranno definite da apposite delibere dei rispettivi Consigli e pubblicizzate nel sito web di ciascun Dipartimento. Le modalità adottate dovranno comunque rispettare i seguenti principi generali:
  - le risorse dovranno essere esclusivamente utilizzate per attività o progetti di Ricerca di Base da parte di *ricercatori attivi*, secondo la seguente definizione di Ricerca di Base: "*linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali*" (D.M. 8 marzo 2001, FIRB); i fondi potranno essere utilizzati a fine di co-finanziamento per la partecipazione ad altri bandi competitivi di Ricerca di Base;
  - dovranno essere privilegiate istanze provenienti da ricercatori di base che abbiano, nel quinquennio precedente (2009-2013), raggiunto risultati scientifici di qualità con limitata disponibilità di risorse; le modalità adottate dai Dipartimenti dovranno quindi specificare gli indicatori quantitativi, utilizzati per misurare qualità della ricerca e accesso a risorse, che condurranno alla formulazione delle graduatorie di assegnazione del fondo; nel caso in cui le modalità adottate dal Dipartimento prevedano una misura competitiva basata sulla presentazione di proposte progettuali, queste dovranno perseguire obiettivi di Ricerca di Base ed essere supportate da una precedente produzione scientifica pertinente;
  - le attività o i progetti, ovvero le modalità di assegnazione dei fondi da parte dei Dipartimenti, dovranno prevedere a priori degli indicatori di obiettivo misurabili in termini di quantità e qualità della produzione scientifica, che saranno oggetto di verifica da parte dei Dipartimenti a conclusione della durata prevista; qualora gli obiettivi dichiarati non siano stati raggiunti, i ricercatori saranno esclusi, per la tornata successiva di assegnazione dei fondi, dall'accesso alle risorse e dal numero dei *ricercatori attivi* utilizzato per l'attribuzione dei fondi al Dipartimento di appartenenza; a tale fine i Dipartimenti dovranno presentare agli Organi di Governo una relazione sui risultati delle verifiche effettuate;

- i Dipartimenti dovranno stabilire: a) motivate soglie minime e massime di finanziamento *pro-capite* o per progetto, b) le voci di spesa ritenute ammissibili, c) le modalità di rendicontazione scientifica ed economica;
- i finanziamenti dovranno essere utilizzati nell'arco del biennio successivo all'assegnazione;
- i Dipartimenti potranno prevedere che i ricercatori beneficiari dei fondi non possano partecipare alla tornata successiva di assegnazione, ovvero definire se, e in che misura, non aver beneficiato dei fondi in precedenza costituisca titolo preferenziale per la successiva distribuzione.

**Schema proposta progettuale riferita all'azione di cui all' art. n. 1, punto 2. a  
Avviso Procedura Comparativa D.D. n. 14/2016**

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA**  
Segreteria Amministrativa – Via G. Duranti, 93 – 06125 – PERUGIA

Titolo del progetto:

Responsabile scientifico:

Gruppo di ricerca:

Cognome e Nome / Qualifica	SSD	Numero di pubblicazioni scientifiche prodotte in stato edito nel triennio 2011-2013 (Vedi punto n. 1 delle "Linee Guida")	Risultati scientifici di qualità raggiunti con limitata disponibilità di risorse nel quinquennio 2009-2013
1) ...			
2) ...			

**Descrizione della proposta progettuale**  
(max. due pagine)

Deve contenere una descrizione del progetto specificando gli obiettivi da raggiungere, le metodologie progettuali, la giustificazione dei costi, le prospettive di sviluppo e di coesione interna.

**Piano finanziario**

VOCI DI SPESA	IMPORTO PREVISTO
Spese per il personale	
Attrezzature	
Materiali	
Servizi Esterni	
Altro	

.....  
(luogo e data)

Firma dei partecipanti

.....  
(obbligatoria pena la nullità della domanda)